

## Recensione a cura di Maria Pia Pettolino



”Siamo nella “stanza delle bandiere” in cui troneggia maestoso il grande pianoforte nero. Ma la stanza è una tela e il pianoforte è una tavolozza piena di splendidi colori. Luca comincia a suonare e dipinge con le sue note un cielo azzurrissimo e infinito, pieno di nuvole bianchissime. Un cielo dove il suo Albatros volteggia libero con le sue grandi ali spiegate. Vola Albatros, cerca il tuo equilibrio , trova la tua pace. Ed ecco che in questo cielo bellissimo fa capolino un deltaplano che fluttua leggero, un piccolo punto che guarda all’infinito. Anche Daniele ama questo cielo e da lassù può vedere le cose nella loro interezza e chissà , magari potrà carpirne anche i più piccoli segreti. L’allegria di Daniele è spiazzante, di essa sono intrise tutte le sue note. Ma questo quadro grandioso si arricchisce man mano di tanti pezzi di cuore perché ognuno di noi ha aggiunto qualcosa di suo, un sospiro, un pensiero, un sogno, un’emozione... E Andrea, che è alla ricerca della bellezza che spesso si trova nelle cose nascoste, Andrea che ruba al tempo passato le immagini che scaturiscono dagli oggetti dimenticati, Andrea risveglia con la sua musica sentimenti sopiti da tempo. In questa serata Luca, Daniele e Andrea, con i colori della musica hanno dipinto la nostra anima...”.

Che dire, è stata una serata magica! Grazie di cuore a tutti!

*Maria Pia Pettolino*